



DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO

Via Canduglia, 1 - 81031 Aversa (Ce) - Tel. 081/8141844 – Fax 081/8149928

Cod.F. 81003120615 – Cod. Mecc. CEEE01200b

E-mail: ceee01200b@istruzione.it

www.3circolodidatticoaversa.gov.it

Ai docenti neo immessi in ruolo

Ins.te A. Gianfico

Ins.te C. Moliterno

Ai docenti tutor

Ins.te Vincenza Siano

Ins.te A. Mastelloni

Al DSGA

All'albo

Al sito

Agli atti

Oggetto: Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti. Indicazioni per la progettazione delle attività formative per l'a. s. 2018-2019.–nota MIUR prot. 35085 02-08-2018.

Il MIUR, con nota prot. n. 35085 del 2-08-2018 ha fornito gli orientamenti preliminari per le attività formative rivolte ai docenti neoassunti nell'a. s. 2018/19.

La citata norma conferma il percorso formativo ed il modello organizzativo già sperimentato nei due anni scolastici precedenti, come previsto dal D.M. 850/2015 e in stretta correlazione con le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 (commi da 115 a 120).

Come previsto dall'art.2 del D.M. n. 850 del 27/10/2015 sono tenuti al periodo di formazione e di prova:

- i docenti che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, e che aspirino alla conferma nel ruolo;
- i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti;
- i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo.
- docenti che nello scorso anno scolastico non hanno superato positivamente l'anno di prova.

Per il prossimo anno scolastico 2018/19 rimangono invariate le caratteristiche portanti del modello formativo, ma verranno introdotte alcune novità che possono ulteriormente qualificare l'esperienza formativa dei docenti neo-nominati.

Le attività formative

Il piano formativo comprende un monte ore obbligatorio di **50 ore** (fermo restando la partecipazione del docente alle attività formative previste dall'istituzione scolastica ai sensi dell'articolo 1, comma 124 della Legge), ed è articolato nelle seguenti fasi:

A: Incontri propedeutici e di restituzione finale: 6 ore (a cura della scuola polo territoriale)

L'amministrazione scolastica territoriale organizza almeno un incontro formativo propedeutico, con i docenti neo-assunti, a livello di ambito territoriale, finalizzato a illustrare le modalità generali del percorso di formazione generale, i materiali di supporto per la successiva gestione delle attività (struttura dei laboratori formativi, format del bilancio di competenze e del portfolio), le aspettative dell'amministrazione e della

scuola nei confronti dei neo-assunti, e un incontro conclusivo, finalizzato alla condivisione del lavoro svolto dai docenti e alla riflessione sui punti di forza dell'esperienza, sulle criticità e su eventuali proposte migliorative.

B: Laboratori formativi 12 ore: (a cura della scuola polo territoriale)

Confermato nei suoi aspetti strutturali, il modello dei laboratori formativi vede come novità l'inserimento, tra i nuclei fondamentali, del tema dello sviluppo sostenibile, come questione di grande rilevanza sociale ed educativa, così come prospettato nei documenti di orientamento delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea. Tale attività sarà sostenuta da appositi contenuti online che saranno messi a disposizione tramite il portale sviluppato dall'Indire per conto del MIUR.

1. Le attività di formazione per i docenti in periodo di prova sono progettate a livello territoriale tenendo conto del bilancio di competenze sulla base della conseguente rilevazione dei bisogni formativi. Le iniziative si caratterizzano per l'adozione di metodologie laboratoriali (di scambio professionale, ricerca-azione, rielaborazione e produzione di sequenze didattiche) e per i contenuti strettamente attinenti all'insegnamento

2. In conseguenza del patto per lo sviluppo professionale segue obbligatoriamente laboratori formativi per complessive 12 ore di attività, con la possibilità di optare tra le diverse proposte formative offerte a livello territoriale

3. E' prevista l'elaborazione di documentazione e attività di ricerca, validata dal docente coordinatore del laboratorio. Tale documentazione è inserita dal docente neo-assunto nel portfolio professionale.

Dettagliate indicazioni concernenti le iscrizioni ai laboratori formativi e il calendario degli incontri propedeutici saranno fornite dall'Ufficio Scolastico Regionale.

C: Visite in scuole innovative

1. Su base volontaria e senza alcun onere per l'Amministrazione, per un massimo di 3.000 docenti (di cui 369 in Campania) saranno organizzate, a cura degli USR, visite di singoli docenti neo-assunti o di piccoli gruppi, a scuole accoglienti che si caratterizzano per una consolidata propensione all'innovazione organizzativa e didattica, capaci di suscitare motivazioni, interesse, desiderio di impegnarsi in azioni di ricerca e di miglioramento.

2. Questa attività potrà avere la durata massima di due giornate di "full immersion" nelle scuole accoglienti, ed è considerata sostitutiva del monte-ore dedicato ai laboratori formativi, per una durata massima di 6 ore nell'arco di ogni giornata.

D: Attività di peer to peer, tutoraggio e ruolo dei tutor e del dirigente scolastico (a cura della scuola di titolarità)

Nello specifico l'articolazione prevede:

- 3h per **progettazione condivisa** dedicato al raccordo preventivo con cui concordare i tempi e le modalità della presenza in classe, gli strumenti utilizzabili, le forme di gestione delle attività.
- 4h di **osservazione del docente neoassunto** nella classe del suo mentor;
- 4h di **osservazione del docente tutor nella classe del docente neoassunto**;
- 1 h di **valutazione** tra i due docenti al termine dell'osservazione condivisa.

L'attività di osservazione in classe, svolta dal docente neo-assunto e dal tutor, è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. L'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti.

Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il docente tutor e sono oggetto di specifica relazione del docente neo-assunto. In relazione al patto di sviluppo professionale, possono essere programmati, a cura del dirigente scolastico, ulteriori momenti di osservazione in classe con altri docenti.

Si riconferma l'impegno del Dirigente scolastico nell'osservazione e nella visita alle classi assegnate ai docenti neo-assunti.

E:Attività on line 20 ORE (INDIRE)

La Direzione generale per il personale scolastico, avvalendosi della struttura tecnica dell'INDIRE, coordina le attività per la realizzazione ed aggiornamento della piattaforma digitale che supporta i docenti neoassunti durante tutto il periodo di formazione. La piattaforma è predisposta all'inizio dell'anno scolastico.

La formazione on-line del docente neoassunto consisterà nello svolgimento delle seguenti attività:

- a) analisi e riflessioni sul proprio percorso formativo, a partire dal bilancio delle competenze;
- b) elaborazione di un proprio portfolio professionale che documenta la progettazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche;
- c) compilazione di questionari per il monitoraggio delle diverse fasi del percorso formativo;
- d) libera ricerca di materiali di studio, risorse didattiche, siti dedicati, messi a disposizione durante il percorso formativo.

Adempimenti dei docenti neo-immessi

Ai sensi del DM 850/2015 il docente neo-immessi in ruolo (o in passaggio di ruolo) - oltre ai requisiti di giorni di servizio previsti dallo stesso provvedimento normativo – deve adempiere a quanto segue:

- a) redige una programmazione annuale personale (che andrà allegata al portfolio in consegna alla fine dell'anno al comitato di valutazione), in cui specifica, condividendoli con il tutor, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica, la cui valutazione è parte integrante della procedure di valutazione del periodo di prova (si veda paragrafo specifico). La programmazione è correlata ai traguardi di competenza, ai profili culturali, educativi e professionali, ai risultati di apprendimento e agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti e al piano dell'offerta formativa;
- b) traccia un bilancio di competenze, un patto per lo sviluppo professionale e un bilancio di competenze in uscita.
- c) partecipa alle attività formative .
- d) cura la predisposizione del portfolio professionale in formato digitale, che dovrà contenere:
 - a. uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;
 - b. l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo;
 - c. la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;
 - d. la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.

Il portfolio professionale assume un preminente significato formativo per la crescita professionale permanente di ogni insegnante ed è consegnato al dirigente nei termini che verranno comunicati dallo stesso; la versione attuale è arricchita della sezione Laboratori /Visite per consentire ai docenti di documentare anche le esperienze formative in presenza, siano esse laboratori formativi sul territorio o visite alle scuole innovative, come previsto in via sperimentale dalla circolare;

e) sostiene il colloquio finale di fronte al comitato di valutazione secondo quanto sotto riportato nella presente circolare.

Registrazione Ambiente Indire e consegna del bilancio delle competenze

Sarà necessario registrarsi sulla piattaforma on-line INDIRE non appena sarà aperta e effettuare l'abbinamento col mentor/tutor e compilare il bilancio delle competenze.

Una volta inviato dalla piattaforma, quest'ultimo, sarà consegnato a scuola entro il 31/01/2019 . In tale data sarà consegnato anche il calendario, concordato col mentor, in cui saranno indicate le date degli incontri peer to peer.

Si ricorda, inoltre, che la scrivente visiterà le classi della docente neoassunta almeno una volta nel corso del periodo di formazione e prova.

Funzione del tutor

In questo quadro è confermata e valorizzata la figura del tutor accogliente che funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come “mentor” per il docente neoassunto. La recente nota Miur prot. 35085 del 02/08/2018

suggerisce che agli incontri propedeutici e di restituzione finale i partecipino anche i tutor, incaricati della supervisione dei neoassunti, per la condivisione di informazioni e strumenti.

Procedure per la Valutazione del periodo di formazione e di prova

Al termine dell'anno di formazione e prova, nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche - compresi gli esami di qualifica e di Stato - e la conclusione dell'anno scolastico, il Comitato è convocato dal dirigente scolastico per procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova.

Il docente sostiene un colloquio innanzi al Comitato; il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale, consegnato preliminarmente al dirigente scolastico che lo trasmette al Comitato almeno 5 giorni prima della data fissata per il colloquio. L'assenza al colloquio, ove non motivata da impedimenti inderogabili, non preclude l'espressione del parere. Il rinvio del colloquio per impedimenti non derogabili è consentito una sola volta.

All'esito del colloquio, il Comitato si riunisce per l'espressione del parere.

Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il dirigente scolastico, che può discostarsene con atto motivato.

Valutazione del periodo di formazione e di prova Fase istruttoria

Il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative realizzate e alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto.

Il Dirigente scolastico presenta una relazione per ogni docente, comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle attività di tutoring, della visita didattica effettuata e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere Valutazione.

Il dirigente scolastico procede alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova sulla base dell'istruttoria compiuta, con particolare riferimento a quanto disposto agli articoli 4 e 5, e al parere di cui all'articolo 13 del DM n. 850 del 27.10.2015. La documentazione è parte integrante del fascicolo personale del docente.

In caso di giudizio favorevole sul periodo di formazione e di prova, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di conferma in ruolo per il docente neo-assunto.

In caso di giudizio sfavorevole, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova. Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti per la conferma in ruolo.

Nel corso del secondo periodo di formazione e di prova è obbligatoriamente disposta una verifica, affidata ad un dirigente tecnico, per l'assunzione di ogni utile elemento di valutazione dell'idoneità del docente. La relazione rilasciata dal dirigente tecnico è parte integrante della documentazione che sarà esaminata in seconda istanza dal Comitato al termine del secondo periodo di prova. La conseguente valutazione potrà prevedere:

- a) il riconoscimento di adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente conferma in ruolo;
- b) il mancato riconoscimento dell' adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente non conferma nel ruolo ai sensi della normativa vigente.

Nel caso del manifestarsi di gravi lacune di carattere culturale, metodologico- didattico e relazionale, il dirigente scolastico richiede prontamente apposita visita ispettiva.

I provvedimenti sono adottati e comunicati all'interessato, a cura del dirigente scolastico, entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento.

La presente è da considerarsi comunicazione dei criteri e delle modalità di valutazione del periodo di prova.

Per ulteriori approfondimenti:

Decreto Ministeriale n. 850 del 27/10/2015

Circolare Ministeriale n. 35085 del 2/08/2018

SLIDE "Formazione docenti neoassunti 2018/2019- indicazioni operative" sul sito USR Campania

Il Dirigente scolastico
dott.ssa Anna Lisa Marinelli
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art 3 comma 2 del D.L. n° 39/1993

